

il Bossi si scorge tanto la singolarità ed eccellenza del carattere dell'eroe, quanto l'abilità straordinaria del cantore ad emulare i primi modelli di quel genere di poesia.

Ne meditava tuttavia l'autore il compimento nel tranquillo soggiorno di *Sanvincenti*, ov'era stato più anni capitano giudice, e ritiratosi poscia a convivere in *Venezia* coi fratelli *Morosini* di *S. Maria Formosa*, di lui cugini, e nella villeggiatura di *Savonara* nel padovano, conservava pure il pensiero di condurlo al suo fine, ma essendogli smarrita o trasfugata la minuta di quanto gli restava da farsi, e pervenuto quindi ad una tarda età, rimase il poema imperfetto senza ulteriore speranza di compimento per la morte del medesimo, seguita in *Venezia* nel giorno 9 febbrajo 1818.

All'ornamento di questo poema il marchese *Giuseppe Gravisi* si era accinto a formarvi la prefazione, e corredarlo di note interessanti; come gli argomenti in ottava rima erano stati incominciati dalla contessa *Maria Marcello Rigo* da *Cittanova*,